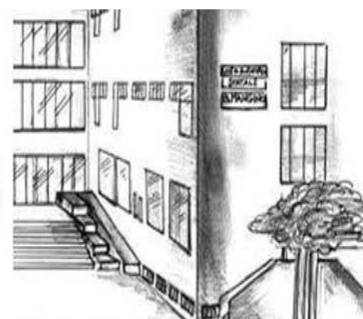




Liceo Statale Mons. B. Mangino

Ambito 25 - Pagani (SA)



Liceo Scientifico – Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate – Liceo Linguistico

“IL DIRITTO DI AVERE DOVERI”

Progetto curricolare transdisciplinare a trama integrata di Educazione Civica

Anno scolastico 2024/2025

PREMESSA

Il presente progetto risponde alla necessità di cultura di valori e legalità e allo sviluppo di competenze che rendono lo studente capace di pensare e agire di fronte alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere quotidianamente, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica e valoriale. E' compito specifico della scuola promuovere interventi educativi in tal senso, volti a far maturare comportamenti responsabili e collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. La scuola rappresenta uno spazio educativo e culturale che, oltre a formare competenze e abilità, intende rafforzare il proprio ruolo nel patto educativo e di corresponsabilità tra studenti, docenti, famiglie ed istituzioni, intende prevenire il diffuso malessere dei giovani che si esprime in molteplici forme e dimensioni, promuovendo attivamente la lotta alle discriminazioni e alla violenza di genere, il superamento degli stereotipi, il rispetto delle diversità e delle pari opportunità (**L. 107/2015 art.1 c.16**).

In un mondo caratterizzato da sfide globali e da una società multiculturale in continuo cambiamento, l'insegnamento dell'educazione civica, nella Scuola, diviene fondamentale per lo sviluppo di un'etica della responsabilità attraverso esperienze significative, cui concorrono tutte le aree del sapere. Si diventa cittadini globali facendo: l'**approccio poliedrico**, fondato sull'educazione ai diritti umani, alla pace e alla sostenibilità, intende costruire competenze e valori per promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita in senso trasversale, elemento catalizzatore della valenza

educativa di tutte le discipline. In questo modo il progetto si qualifica come un **percorso curricolare transdisciplinare a trama integrata**, perchè contribuirà, in sinergia con i dipartimenti disciplinari, alla definizione del **Curricolo verticale** e, quindi, degli esiti di apprendimento e delle relative competenze che gli allievi devono raggiungere anno per anno. Inoltre, proporrà, attraverso la rete di scuole del territorio, gli obiettivi generali del curricolo, sperimentando forme e modalità di esercizio di cittadinanza orizzontale, verticale, responsabile e attiva, nelle diverse realtà di convivenza e sulla base di un comune interesse del vivere insieme alla luce della Costituzione italiana, delle Carte internazionali e dei trattati europei. Esso stimolerà la realizzazione di azioni di sensibilizzazione – informazione – formazione in collaborazione con le risorse presenti sul territorio e promuoverà il confronto e la diffusione delle buone pratiche mediante la condivisione del lavoro svolto.

I Consigli di classe sono tenuti a realizzare attività di ampio respiro, che coinvolgano anche **l'extra scuola** nell'ottica di favorire l'**apprendimento non formale e informale** e di sviluppare in ciascuna allieva e in ciascun allievo abilità di vita spendibili in qualunque contesto di studio e di lavoro.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, DM 183/2024
- Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, DM 35/2020
- L. n. 92/2019
- dPR n. 249/1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti)
- dPR n. 122/2009 (Regolamento sulla valutazione)
- D.Lgs.62/2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato)
- L. n.41/2020 (misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato)
- Raccomandazione EU 926/06 (competenze chiave per l'apprendimento permanente)
- PTOF 2019/2022
- Patto educativo di corresponsabilità
- Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento e/o l'integrazione del PTOF per l'a. s. 2020/2021
- Reg. DDI e DAD/PSDDI 2020/2021

MISSION

La mission del progetto è formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale coerente con il PTOF, che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti e il territorio. Lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

VISION

La vision è fare del Liceo “Mangino” un Polo Formativo, estroflesso, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali ed un centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie ed il territorio. Tutto ciò, nella convinzione che il momento storico che abbiamo vissuto ha evidenziato nodi irrisolti della nostra civiltà: precarietà, fragilità, incertezza, nuove difficoltà nell’armonizzare i tempi. Questo, però, può diventare l’occasione per un cambiamento, per una “rivoluzione”, dove per “rivoluzione” intendiamo “l’impossibilità di aderire a qualsiasi sistema logico, normativo, culturale e sentimentale in cui esista la verità assoluta, il capo, l’autorità imposta e indiscutibile. Accettare questa definizione di “rivoluzione” significa ammettere che la rivoluzione non è un evento, ma un processo, che non esistono certezze perenni, ma che le certezze camminano sulle gambe degli uomini e sui loro sistemi giuridici ed economici, e che tuttavia, sopra i sistemi giuridici, legislativi ed economici, esiste un’idea di comunità che include in sé per restare a ogni passo perfettamente umana, il concetto di tempo, e dunque all’interno della comunità uccidere (impedire il tempo) e opprimere (fermare il tempo) non sono ammessi”(C. Valerio). Da questa prospettiva possiamo vedere che “davanti a noi stanno cose migliori di quelle che ci siamo lasciati alle spalle” (C.S. Lewis).

LE LINEE GUIDA

Le Linee guida si sviluppano intorno a **tre nuclei concettuali**.

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità , solidarietà e i valori di appartenenza alla comunità nazionale
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA’, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio, della salute, della dignità della persona e della natura
3. CITTADINANZA DIGITALE, interagire, collaborare e operare con tecnologie digitali. Essi costituiscono i pilastri del DM 183/24, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate e implementate da ciascun Consiglio di classe in base alla situazione di partenza e a specifiche esigenze. Inoltre, appare chiaro che il curriculum proposto dal gruppo di lavoro è una traccia, uno spunto, ma ciascun Consiglio di classe potrà, se sussistono particolari bisogni educativi, scegliere tematiche autonome, sempre nel rispetto dei nuclei concettuali fissati dalle Linee guida.

Le UDA, progettate dai singoli Consigli di Classe si avvarranno del modello di progettazione a ritroso che prevede l’identificazione di **competenze chiave e competenze attese**.

TRAGUARDI DI COMPETENZE

- COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale presuppone l’interesse per le tecnologie digitali oltre a saper usare in modo corretto la rete e gli strumenti informatici utilizzati nelle attività di studio, ricerca ed approfondimenti disciplinari. L’allievo deve:

-Utilizzare in modo critico e consapevole la Rete e i Media;

-Esprimere e valorizzare se’ stesso utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, proteggendosi dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento...);

- Saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d’autore).

La competenza digitale è imprescindibile dalla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consistono nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in

maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprendono la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

CONOSCENZE, ABILITA' E ATTEGGIAMENTI ESSENZIALI LEGATI A TALE COMPETENZA

Per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società è essenziale comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. Questi implicano la conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili.

La capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali è parte integrante della competenza personale. Le persone dovrebbero essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress, dovrebbero saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia.

Tale competenza comprende il rispetto della diversità, l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity) e le questioni legate alla proprietà intellettuale.

- COMPETENZE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

1. Competenza alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Competenza in materia di cittadinanza.

- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

CONOSCENZE, ABILITA' E ATTEGGIAMENTI ESSENZIALI LEGATI A TALE COMPETENZA

La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'

Unione Europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. Tale competenza comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale ed abbraccia, inoltre, la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo in cui rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Essa presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche e comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Tale competenza presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

CONOSCENZE, ABILITA' E ATTEGGIAMENTI LEGATI A TALE COMPETENZA

Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Essa include la comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.

Tale competenza presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Le suddette capacità integrano anche quella di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente.

È importante avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale.

Per le competenze attese si suggerisce di tener presente le competenze per una cultura della democrazia del Consiglio d'Europa del marzo 2016



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO GENERALI

- Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.
- Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).
- Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.
- Progettare percorsi che sviluppino competenze metodologiche e sociali partendo da situazioni reali.

- Costruire esperienze che promuovono il confronto reciproco e il senso di responsabilità sociale. Valutare le competenze di Cittadinanza.
- Promuovere i valori di sviluppo sostenibile e lotta alle disuguaglianze all'interno del corpo docenti.
- Sviluppare abilità specifiche e conoscenze digitali per una Cittadinanza partecipativa e consapevole.

BIENNIO

COMPETENZE SPECIFICHE

- Mostrare la realtà della persona inserita in un tessuto di rapporti che la costituiscono, con cui interagire.
- Essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona e del rapporto tra la singola persona e le formazioni sociali.
- Sviluppare il rapporto-confronto con cittadini di diverse identità culturali, istituzioni e tradizioni, individuando il contributo positivo di ciascuno alla convivenza pacifica e ordinata e all'inclusione dello straniero.
- Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo.
- Individuare collegamenti e nessi multi e interdisciplinari fra le materie coinvolte.
- Documentare la realizzazione del percorso.

OBIETTIVI

- Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.
- Analizzare le norme di diritto presenti nell'ordinamento del proprio e degli altri Paesi, constatandone il rispetto o la violazione nei comportamenti rilevati nell'ambito scolastico, territoriale, nazionale e globale.
- Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.
- Stabilire contatti e forme di collaborazione tra la scuola, i genitori, le associazioni e le istituzioni, mirate allo sviluppo dell'educazione civica, della legalità e della convivenza pacifica e ordinata.

TRIENNIO

COMPETENZE SPECIFICHE

- Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso del biennio per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico, anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui i ragazzi sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo.

- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata, nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.
- Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopra descritte.

OBIETTIVI

- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità.
- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.
- Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro.
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

MODALITA' E TEMPI

Il progetto di Educazione civica "*IL DIRITTO DI AVERE DEI DOVERI*" pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale. Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di "Educazione Civica"

Devono essere convalidati e valutati gli apprendimenti non formali ed informali.

L'insegnante di Diritto, prof.ssa Carla Iuliano, lavorerà in compresenza, quando possibile, nelle classi del triennio dove interverrà nel consolidamento dei principi della Costituzione italiana e degli argomenti di diritto nazionale e internazionale al termine di ogni segmento dell'UDA .

Ogni Consiglio di classe si avvarrà della lettura di testi da commentare e, se possibile, della partecipazione a mostre, concorsi e a tutte quelle iniziative che consentiranno di mettere in atto comportamenti propri della comunità educante che opera sinergicamente con obiettivi comuni nell'ecosistema scuola.

Con particolare riferimento alle tematiche economiche ed ambientali, si cercherà di rendere gli studenti protagonisti del cambiamento, attraverso gesti concreti di rispetto e di tutela del proprio territorio e di attenzione ai concetti di sviluppo e di crescita. Si realizzeranno: esposizioni scritte su tematiche dibattute in classe, le attività metodologiche di **Avanguardie Educative**, la proposta pedagogica del Service learning, discussioni aperte con elaborazione di questionari, interviste interne o esterne all'ambito scolastico e **mostre d'arte virtuali**.

Inoltre, vengono indicati come supporto alla programmazione dei percorsi i principi del **Manifesto della comunicazione non ostile**.

Il percorso si svilupperà nell'arco dell'anno scolastico, tramite un lavoro didattico a trama integrata, che non si può limitare ad una mera distribuzione delle ore tra le varie discipline, ma deve essere una matrice valoriale, strutturata sul modello dell'UDA, già sperimentata in molti consigli di classe negli anni passati, e sarà portata a compimento entro la prima decade del mese di maggio 2025 con la realizzazione di un **compito di realtà**.

Il compito di realtà risulta strumento efficace per la valutazione in quanto:

- nasce da una progettualità intenzionale;
- risponde ad un bisogno concreto;
- richiede attività concrete con risvolti pratici ed operativi;
- offre agli allievi responsabilità, autonomia e collaborazione;
- è spendibile nel vissuto quotidiano;
- mette in gioco competenze molteplici;
- necessita delle discipline come strumento per realizzarlo;
- è trasversale;
- genera stimoli, spunti di autovalutazione, assunzioni di responsabilità;
- è elaborato socialmente in quanto si realizza attraverso la contestualizzazione e la condivisione sociale delle informazioni.

L'UDA, predisposta dal coordinatore di classe, sarà unica nell'arco dell'anno scolastico, ma spalmata nelle due parti corrispondenti alla divisione dell'anno in trimestre e pentamestre. Si consiglia di dedicare al percorso un numero di ore di circa 20 ore nel trimestre, a partire dal tre novembre 2024 e 30 ore nel pentamestre, a partire dal primo febbraio. Si raccomanda di funzionalizzare le ore disciplinari al curriculum di Educazione Civica, quando i docenti lo riterranno indispensabile.

Le discipline STEM daranno maggior contributo al percorso nelle classi di indirizzo scientifico e scienze applicate dell'istituto. Le tematiche selezionate e proposte ai Consigli di classe sono sicuramente già implicite negli epistemi delle discipline, si tratta di strutturarle e organizzarle progettando UDA specifiche di Ed. civica, garantendo, a ciascuna classe, un numero non inferiore a 33 ore di insegnamento. Il coordinatore, avvalendosi del contributo specifico dei docenti del

Consiglio, curerà la progettazione e la condivisione dell'UDA di Ed.civica, avvalendosi del format allegato (**ALL. 4**).

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Per valutare gli esiti formativi attesi, i docenti rileveranno, avvalendosi delle specifiche rubriche di valutazione del processo, del prodotto e di autovalutazione (**ALL. 1 – 2 – 3**):

- l'interesse suscitato negli allievi;
- le capacità di attenzione dimostrate;
- l'autonomia nel promuovere iniziative legate **al percorso scolastico ed extra-scolastico**;
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità, la relazione e la partecipazione. Per monitorare e verificare la realizzazione del percorso:
 - si indurranno incontri periodici di riflessione e giudizio del lavoro svolto e dei risultati;
 - si inviteranno docenti e allievi a esporre sul sito di istituto i materiali e i testi prodotti; ● si risponderà al Consiglio di classe e ai genitori del progetto in corso di realizzazione;
 - si analizzeranno le motivazioni che hanno eventualmente impedito l'esito positivo di quanto programmato, riformulando parzialmente o per intero il percorso individuato ad inizio d'anno. Le valutazioni di Ed. Civica relative alle singole discipline saranno indicate dai docenti sul proprio RE, avendo cura di annotare che il voto si riferisce al monitoraggio costante dei traguardi di competenze

acquisite dallo studente. In sede di scrutinio il coordinatore di classe raccoglie gli esiti formativi globali, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe coinvolti nell'insegnamento e formula la proposta di valutazione, attenendosi agli indicatori della griglia di Ed. Civica (**ALL. 5**); il Cdc approva il voto, che viene inserito sul RE e nel documento di valutazione, per confluire nella maggiorazione della media complessiva.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

PROGETTAZIONE

La progettazione annuale seguirà una scansione determinata da nodi tematici in cui sono state raggruppate le 12 competenze delineate nelle Linee guida:

Annualità	Nodo tematico	Competenze
I anno	Res publica est res populi (Cicerone)	<p>Competenza 1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p>Competenza 3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>Competenza 4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p> <p>Competenza 12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psichico di se' e degli altri.</p>

<p>II anno</p>	<p>DIGNITA'.</p>	<p>Competenza 4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p> <p>Competenza 5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p> <p>Competenza 7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p> <p>Competenza 12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di se' e degli altri.</p>
<p>III anno</p>	<p>BIOECONOMIA</p>	<p>Competenza 5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p> <p>Competenza 6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni a rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p> <p>Competenza 12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando le minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di se' e degli altri.</p>

IV anno	PROSPERITÀ.	<p>Competenza 2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, Dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Competenza 8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurative nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</p> <p>Competenza 10. Sviluppare le capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p>Competenza 11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>
V anno	GIUSTIZIA. Istituzioni forti e società pacifiche	<p>Competenza 2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Competenza 9. Maturare scelte e condotte di contrasto alle illegalità</p> <p>Competenza 10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p>Competenza 11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>

All'interno di questa cornice comune, ciascun consiglio definirà liberamente le UDA, valorizzando interessi e risorse degli alunni e dei docenti, tenendo conto anche dell'indirizzo di studio, dello svolgimento dei programmi disciplinari e del contesto di attualità.

Si esemplificano alcune vaste categorie tematiche attorno alle quali costruire Unità di Apprendimento interdisciplinari. Il percorso strutturato dai singoli consigli di classe contempla la

produzione di un unico compito di realtà che prevede la realizzazione, lungo le fasi, di prodotti intermedi, cioè di articolazioni del prodotto finale.

Annualità	Nodo tematico	Unità di apprendimento	Es. Compito di realtà
I anno	Res publica est res populi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Salute e conoscenza di sé. 2. Famiglia. 3. Appartenenza alla patria 4. Sport ed attività ricreative. 5. Istruzione per tutti. 6. Lotta alle dipendenze. 7. La bandiera italiana. 	<p>1) Piattaforma di raccolta di rassegna stampa sull'inclusione con confronto critico sugli articoli.</p> <p>2) Realizzazione di uno spot di pubblicità</p>
			<p>progresso sul tema salute (in lingua straniera nelle classi ad indirizzo linguistico)</p>

II anno	DIGNITA'.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cambiamenti demografici 2. Inclusione dello straniero. 3. Migrazioni 4. Identità e patrimonio culturale. 5. Salvaguardia dell'ambiente e del territorio 6. Educazione stradale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Mostra d'arte virtuale sulla povertà. 2) Creazione di un vocabolario con espansione delle principali parole chiave (keywords) sull'UDA scelta
III anno	Bioeconomia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Economia e ambiente. 2. Biodiversità e perdita dell'ecosistema 3. Cambiamenti climatici 4. Sicurezza sul lavoro 5. Pari opportunità 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Debate in streaming sul cambiamento climatico nelle classi ad indirizzo scientifico e linguistico. 2) Creazione di una app sulla stessa tematica nelle classi ad indirizzo scienze applicate.

IV anno	PROSPERITÀ. Nuovi modelli econo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Spirito di iniziativa e imprenditorialità. 2. Made in Italy. 3. Educazione finanziaria. 4. Tutela della proprietà privata. 5. Mondo digitale ed economia. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Debate in streaming sul tema Made in Italy 2) Creazione di un sito sulla stessa tematica nelle classi ad indirizzo scienze applicate. 3) Creazione di un questionario sulla conoscenza del mondo finanziario 4) Service learning
---------	---------------------------------	--	--

V anno	GIUSTIZIA. Istituzioni forti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legge e criminalità 2. Gioco e criminalità 3. Diritti umani 4. Il caporalato 5. Cittadinanza e partecipazione. 6. Contrasto alla criminalità. 7. Pianificazione previdenziale 8. Tutela del risparmio 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Simulazione di un processo penale a carico di imputati per crimini contro la proprietà 2) Scrivere e mettere in scena una rappresentazione teatrale che abbia come tema la società pacifica e del lavoro. 3) Service learning
--------	---------------------------------	---	--

A supporto della progettazione dei consigli di classe il gruppo di lavoro suggerisce i riferimenti nel diritto italiano e internazionale, una bibliografia, una sitografia, una playlist con raccolta di film, canzoni e video e un influencer (un personaggio, testimone dell'argomento).

Annualità	Nodo tematico	Riferimenti nel diritto italiano e internazionale	Bibliografia - Sitografia - Playlist- Influencer
------------------	----------------------	--	---

I anno	Res publica est res populi	<p>Art. 25 Dichiarazione universale diritti umani</p> <p>Artt.2, 12, 32, 33, 34 della Carta costituzionale.</p> <p>Collegamento con l'art. 9 Costituzione relativo al principio culturale e ambientalista.</p> <p>La famiglia nella Costituzione e nel codice civile.</p> <p>l.n.833/1978: introduzione del Servizio Sanitario Nazionale</p> <p>l. n.317 del 3/8/2001: Ministero della Salute e non della Sanità. L'accento si sposta sulla prevenzione.</p> <p>Life comp: il quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e di apprendimento.</p> <p>DigComp 2.2</p>	<p>LIBRI</p> <p>-Ada Gobetti, <i>Non siete soli</i>, Arcieri-Amore -Solomon Northup, <i>12 anni schiavo</i>, Garzanti</p> <p>- Ginzburg, <i>Lessico familiare</i>, Einaudi.</p> <p>- Susanna Agnelli, <i>Vestivamo alla marinara</i>, Mondadori.</p> <p>MUSICA</p> <p>-Caparezza, <i>Vengo dalla luna</i>.</p> <p>-Black eyed peas, <i>Where is the Love?</i></p> <p>-Manu Chao, <i>Clandestino</i>.</p> <p>99 Posse, <i>Ripetutamente</i></p> <p>SITI</p> <p>- https://www.europacittadini.beniculturali.it/it/</p> <p>- http://www.cestim.it/sezione/materialididattici/2014-12parlezvousglobalMigrazioniciudadinanzamondiale-manualeinsegnanti-scuola-sec.</p> <p>- http://www.erasmusplus.it/leducazione-allacittadinanza-a-scuolaineuropa-nel-nuovoquaderno-eurydice/</p>
--------	----------------------------	---	--

			<p>- https://europa.eu/learning-corner/home_it</p> <p>- https://www.generazioni-connesse.it/site/it/homepage/</p> <p>- https://integrazionemigranti.gov.it</p> <p>INFLUENCER -Per UDA 3: Medici senza frontiere -Per UDA 5: Eraldo Affinati, fondatore della scuola “Penny Wirton”: un laboratorio per l’Italia e l’Europa del futuro (https://www.youtube.com/watch?v=YHyCZcDQ1fY)</p>
Il anno	DIGNITA’.	<p>Artt. 9, 10, 33, 34 della Costituzione italiana</p> <p>Art. 21 c.1 Carta dei diritti fondamentali dell’unione europea.</p> <p>DigComp 2.2</p>	<p>FILM:</p> <p>-P. Marcias, <i>Dimmi che destino avrò</i>, 2012</p> <p>-Tom McCarthy, <i>L’ospite inatteso</i>, 2007</p> <p>-Mira Nair, <i>Il destino nel nome</i>, 2006</p> <p>-Stephen Daldry, <i>Trash</i>, 2014</p> <p>G. Hood, <i>Il suo nome è Tsotsi</i>, 2005</p> <p>T. Melfi, <i>Il diritto di contare</i>, 2016</p>

MUSICA

-Jarabe de Palo, *Depende*

-Coldplay, *A head full of dreams.*

-Unicef, *Io come tu*

INFLUENCER

-Per UDA 5: **Madre Teresa di Calcutta**

Art 53: diritto alla
proporzionalità della
tassazione.

Art 38. diritto all'assistenza
sociale

Codice della strada e
successive modifiche.

D. LGS 285 del 30/4/92

Art 24: diritto alla difesa
d'ufficio.

Legge 29/07/2010 n 120.
Disposizioni in materia di
sicurezza stradale.

DigComp 2.2

--	--	--	--	--

III anno	BioeconomiaA	<p>Concetto giuridico di AMBIENTE : Corte Cost., n. 210/87- Corte Cost. n.641/87</p> <p>Artt.9, 32,41 della Carta costituzionale.</p> <p>Conferenza di Stoccolma 1972.</p> <p>Conferenza di Ginevra . 1976</p> <p>Atto unico Europeo del 17/02/1986(riforma dei trattati, inserimento di un nuovo “Titolo VII- Ambiente” al trattato di Roma art.130 R.S.T.</p> <p>Trattato di Maastricht 1992</p> <p>Conferenza di Kyoto 1997</p> <p>Trattato di Amsterdam 1999</p> <p>Conferenza di Montreal 2005</p> <p>Direttiva UE 99/2008 (reati ambientali)</p> <p>Conferenza sui cambiamenti climatici(Copenaghen) 2009</p>	<p>SITI</p> <p>- https://asvis.it7educazion e-allo-svilupposostenibile/#</p> <p>- https://eurlex.europa/legalcontent/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX32018H0604(01)</p> <p>http://www.stemalliance.eu/about</p> <p>- https://www.wwf.it/il_pianeta/cambiamenti_climatici/</p> <p>- https://www.minambiente.it/pagina/il-summit-deigiovani</p> <p>- www.agenziacooperazione.gov.it</p> <p>- www.unric.org/it/agenda-2030</p> <p>-sito protocollo di Kyoto</p>
-------------	--------------	---	--

		<p>Conferenza sullo sviluppo sostenibile(Rio de Janeiro) 2012</p> <p>Green comp: quadro europeo delle competenze per la sostenibilità.</p> <p>Agenda 2030</p> <p>DigComp 2.2</p>	
--	--	--	--

		<p>Conferenza sui cambiamenti climatici (Parigi)2015</p> <p>FONTI DIRITTO INTERNO:</p> <p>Art.9 Cost. e 117 c.1 lettera s.</p> <p>Art.1 L.n.241/1990</p> <p>D.Lgs n.152 / 1999</p> <p>L.n.120/2002 in attuazione del protocollo di Kyoto. misure per la riduzione dei gas serra.</p> <p>D.Lgs. n 152/2006 Testo unico sull'ambiente.</p> <p>V.I.A (valutazione impatto ambientale) Dir. 52/2014 EU</p> <p>V.A. (valutazione ambientale strategica) Direttiva n.42 CE del 27/06/2001.</p> <p>L.n.123/2017.</p> <p>L.68/2015 c.d. legge sugli ecreati</p> <p>Art.452 quater c.p. (disastro ambientale)</p>	<p>http://unfccc.int</p> <p>-Agenzia Europea dell'ambiente.</p> <p>https://link.pearson.it/1D OGF99A fondo verde per l'ambiente.</p> <p>FILM</p> <p>-Per UDA 1:</p> <p>-Andreas Dalsgaard, <i>The human scale</i>, 2012</p> <p>-Per UDA 4:</p> <p>-Davis Guggenheim, <i>Una scomoda verità</i>, 2006</p> <p>-Roland Emmerich, <i>L'alba del giorno dopo</i>,2004</p> <p>Documentario: A plastic ocean</p> <p>MUSICA</p> <p>-Pierangelo Bertoli, <i>Ancora soffia</i>.</p> <p>-David Bowie, <i>Five years</i></p> <p>INFLUENCER</p> <p>-Greta Thunberg e Federica Gasbarro</p>
--	--	---	---

IV anno	PROSPERITÀ.	<p>Artt. 1,4, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47 , Costituzione.</p> <p>Codice mondiale dell’etica del turismo.</p> <p>Leggi quadro sul turismo.</p> <p>Entrecomp. Il quadro di riferimento per la competenza imprenditoriale.</p> <p>Linee guida per lo sviluppo delle competenze finanziarie nella scuola.</p> <p>Il contratto di lavoro.</p> <p>Legge n. 300/1970: Statuto dei lavoratori</p> <p>Trattato di Lisbona del 2007</p> <p>Vertice dei Paesi G8 1975</p> <p>Vertice dei Paesi G20 1999.</p> <p>L.n.381/1991 sulle cooperative sociali</p> <p>Beni confiscati: ruolo dell’economia sociale.</p> <p>L.109/1996 riutilizzo ai fini sociali dei beni confiscati alle mafie.</p> <p>Codice dell’Amministrazione digitale /CAD) del 2006.</p> <p>Difensore Civico Digitale Art 17 c.1 quater CAD</p>	<p>FILM(verificare meglio se attinenti) -Per UDA 1</p> <p>-M.Calopresti, <i>Immondezza</i>, 2017</p> <p>-James Bridges, <i>Sindrome cinese</i>,1979</p> <p>-Renzo Martinelli, <i>Vajont: la diga del disonore</i>, 2001</p> <p>-Andrew Stanton, <i>Wall-E</i>, 2008</p> <p>-The social network</p> <p>-The Circle</p> <p>-Matrix</p> <p>-War Games – Giochi di guerra.</p> <p>G. Manfredonia, <i>La nostra terra</i>, 2014</p> <p>SITI</p> <p>Per UDA 1</p> <p>-Sito energie rinnovabili (https://www.rinnovabili.it/)</p> <p>Banca Etica- www.bancaetica.it Gruppo Banca Mondiale</p> <p>Organizzazione mondiale del commercio (WTO)</p> <p>Fondo monetario internazionale(FMI)</p> <p>http://ec.europa.eu/envir</p>
---------	-------------	---	--

Codice in materia di protezione dati personali. D.L. n. 196/2003.

Dichiarazione dei diritti in internet: 03/11/2015

Regolamentazione del WEB:

DigComp 2.2

Reg.UE sull'accesso a internet e sui diritti degli utenti del 25/11/2015.

comment/greengrowth/index_en.htm.

Massimo Recalcati, Il discorso del capitalista.

<https://youtube/hJQUffB9c>.

Per le Smart City:

<http://ec.europa.eu/eip/smartcities/>
www.milanSMARTCITY.or.g/joomla/

LIBRI:

-Serge Latouche, *La scommessa della decrescita*. Ed universale economica Feltrinelli.

-Audio lettura:
globalizzazione e libertà. (A.Sen).

-'Libri in agenda' format curato
dall'ASviS, in
collaborazione con il
salone internazionale del libro (un
libro al giorno per ognuno
dei 17 obiettivi
dell'agenda 2030)

-Per UDA 4

-

<https://programmaitfuturo.it/come/cittadinanzadigitale>

-<https://www.w3.org/> -
<https://www.bufale.net/>
<https://www.agid.gov.it/t>

Craap Test: come valutare
una fonte online.

LIBRI

-Arendt - Verità e
politica- Bollati
Boringhieri.

INFLUENCER

-Tim Berners Lee

-Mark Zuckerberg

V anno	GIUSTIZIA. Istituzioni forti	<p>Studio sul fenomeno delle ecomafie:</p> <p>L.68/2015 c.d. legge sugli ecoreati</p> <p>Art.452 quater c.p. (disastro ambientale)</p> <p>Costituzione italiana.:</p> <p>Titolo III e Titolo V</p> <p>Parte II- Ordinamento della Repubblica -Organo costituzionali e di rilievo Costituzionale(da art.55 ad art.137)</p> <p>Costituzione Europea: carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. 2000</p> <p>Organi dell'Unione Europea e loro funzioni.</p> <p>Dichiarazione universale dei diritti umani.1948</p> <p>Art. 10 e 11 Costituzione.</p> <p>Contro la violenza di genere:</p>	<p>LIBRI</p> <p>-Luciano Violante, <i>Il dovere di avere doveri</i>, Feltrinelli</p> <p>-Armando D'Alterio, <i>La stampa addosso: Giancarli Siani la vera storia dell'inchiesta</i>, Guida Editori.</p> <p>-Giangiulio Ambrosini, <i>La Costituzione spiegata a mia figlia</i>, Einaudi ed.</p> <p>-Luigi Ciotti, Vittorio V.Alberti, <i>Per un nuovo umanesimo</i>, ed.Solferino - Salvatore Settis, <i>Costituzione</i>, ed Einaudi</p> <p>FILM</p> <p>-M. Zaccaro, <i>Il sindaco pescatore</i>, 2016</p> <p>-M. T. Giordana, <i>I cento passi</i>, 2000</p> <p>MUSICA</p> <p>F. Moro, <i>Pensa</i></p> <p>Articolo 31, <i>L'italiano</i></p>
--------	---------------------------------	---	--

Conferenza di Pechino 1995:

Dichiarazione e programma di azione, adottati dalla quarta conferenza mondiale sulle donne: azione per l'uguaglianza, lo sviluppo e la pace.

Convenzione di Istanbul 2011:

Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica.

medio

SITI

-La Costituzione in altre lingue:

<https://www.senato.it/1024>

-Festival sulla legalità (webmarketingfestival.it)

<http://www.esteri.it/mae/it/ministero/struttura/dgcoopsviluppo/>

La DG Sviluppo e cooperazione - EuropeAid della

Commissione europea ha il compito di elaborare le politiche europee in materia di sviluppo e fornire assistenza in tutto il mondo.

La Legge 125/2014 - *Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo*, definisce i ruoli professionali nei progetti di cooperazione.

INFLUENCER

-Liliana Segre

-Roberto Benigni (la Costituzione:

<https://www.youtube.com/watch?v=jhpskIXaeE>

E)

-Marta Cartabia,
Professore ordinario di

			Diritto costituzionale, giudice della Corte costituzionale dal 2011, nel 2019 eletta all'unanimità prima Presidente donna della Corte costituzionale
--	--	--	--

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitali sosterranno il percorso critico di analisi, ricerca, e produzione, anche progettuale, di ciascuna UDA, costituendo occasioni laboratoriali per affrontare temi specifici dell'educazione alla cittadinanza digitale come

- l'etica nell'uso dei dispositivi e nella navigazione in rete, a tutela del rispetto tra persone, della riservatezza, dell'identità e dei dati personali;
- la valutazione e citazione delle fonti;
- il discrimine tra contenuti autorevoli, attendibili e responsabili e contenuti falsi, antiscientifici, ostili e aggressivi.

Un contributo ai lavori verrà fornito dalla collaborazione dei Consigli di classe con enti extrascolastici come:

- FAI;
- Libera, associazione antimafia;
- UNINA, UNISA, Università Vanvitelli.
- MA.DO.RA Pagani
- Agro solidale Pagani.
- ASL SA 1
- Banca Italia
- Unicredit
- AIA Associazione arbitri italiana
- USR Campania – ANPAL servizi
- Ambress ampres
- Associazione di volontariato e protezione civile “Papa Charlie”, Pagani; -Amnesty International di Nocera Inferiore;
- Associazione dell'Ordine degli avvocati del foro di Nocera Inferiore;

L'esigenza di collaborazione ai fini di meglio corrispondere ai bisogni educativi e formativi d

I docenti tutti sono chiamati non ad insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono diventare conoscenze durevoli, a predisporre percorsi ed ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità, competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva dei nostri allievi e per insegnare loro “ *come l'uomo si eterna*”.

prof.ssa Sofia Farina,
(F.S. Responsabile curricolo di Ed. civica)

ALL. 1

Rubriche di valutazione del processo

Competenza: Esprimere comportamenti responsabili nell'ambito della comunità scolastica **Prodotto:** Riscrivere il Patto di corresponsabilità della scuola prevedendone sistemi di socializzazione/condivisione e monitoraggio/verifica dell'efficacia e del rispetto di quanto in esso previsto

Indicatori Descrittori : A = Avanzato; B = Intermedio; C = Base; D = Iniziale

Disponibilità e partecipazione

- A.** L'allievo mostra pronta e costante disponibilità rispetto alle proposte di lavoro e alle consegne assegnate e partecipa attivamente alle attività
- B.** L'allievo mostra disponibilità rispetto alle proposte di lavoro e alle consegne assegnate e partecipa alle attività
- C.** L'allievo mostra un'accettabile ma incostante disponibilità rispetto alle proposte di lavoro e alle consegne assegnate e partecipa alle attività
- D.** L'allievo mostra disponibilità occasionale rispetto alle proposte di lavoro e alle consegne assegnate e partecipa altrettanto occasionalmente alle attività

Capacità di cooperazione

- A.** L'allievo mostra piena e fattiva capacità di collaborazione offrendo un supporto importante al lavoro dei compagni
- B.** L'allievo mostra capacità di collaborazione offrendo un supporto adeguato al lavoro dei compagni
- C.** L'allievo mostra una modesta capacità di collaborazione offrendo supporto occasionale al lavoro dei compagni
- D.** L'allievo mostra un'occasionale capacità di collaborazione senza offrire supporto al lavoro dei compagni

Contributo personale / capacità di approfondimenti

- A.** L'allievo mostra sistematicamente spirito di iniziativa e capacità di andare oltre le consegne e i compiti assegnati con originalità
- B.** L'allievo mostra spirito di iniziativa e capacità di andare oltre le consegne e i compiti assegnati
- C.** L'allievo mostra spirito di iniziativa ma senza andare oltre le consegne e i compiti assegnati
- D.** L'allievo mostra occasionalmente spirito di iniziativa ma senza andare oltre le consegne e i compiti assegnati

Autonomia

- A.** L'allievo mostra piena autonomia rispetto al lavoro da svolgere ricorrendo solo occasionalmente al supporto del docente o dei compagni
- B.** L'allievo mostra autonomia rispetto al lavoro da svolgere ricorrendo solo occasionalmente al supporto del docente o dei compagni
- C.** L'allievo mostra autonomia rispetto al lavoro da svolgere ma ricorre spesso al supporto del docente o dei compagni
- D.** L'allievo mostra autonomia in poche occasioni e ricorre spesso al supporto del docente o dei compagni rispetto al lavoro da svolgere

Apprendimenti

- A.** L'allievo dimostra di possedere conoscenze e/o abilità solide e approfondite che padroneggia con sicurezza

- B.** L'allievo ha acquisito i principali elementi (conoscenze e/o abilità) e li applica in maniera corretta e produttiva
- C.** L'allievo ha acquisito i principali elementi (conoscenze e/o abilità) e li applica in maniera essenziale ma corretta
- D.** L'allievo acquisito parzialmente i contenuti fondamentali e non è sempre in grado di procedere alle applicazioni in forma corretta

ALL. 2

Rubriche di valutazione del prodotto

Competenza:

Indicatori Descrittori:

Livello: A -B - C - D

Qualità del testo

- A. Il testo si presenta chiaro e accessibile a qualsiasi tipo di lettore.
- B. Il testo si presenta abbastanza chiaro e accessibile a qualsiasi tipo di lettore.
- C. Il testo si presenta abbastanza chiaro ma non del tutto accessibile a qualsiasi tipo di lettore.
- D. Il testo si presenta poco chiaro e non del tutto accessibile a qualsiasi tipo di lettore.

Forme di socializzazione

- A. Sono state previste e adottate forme di socializzazione del documento efficaci utilizzando diversi canali comunicativi.
- B. Sono state previste e adottate forme di socializzazione del documento efficaci utilizzando alcuni canali comunicativi.
- C. Sono state previste e adottate forme approssimative di socializzazione del documento utilizzando alcuni canali comunicativi.
- D. Sono state previste e adottate forme molto approssimative di socializzazione del documento definendo vagamente i canali comunicativi da utilizzare. (Oppure) Non sono state previste forme di socializzazione del documento.

Forme di condivisione

- A. Sono state previste e adottate forme di condivisione del documento efficaci coinvolgendo tutta la comunità scolastica.
- B. Sono state previste e adottate forme di condivisione del documento coinvolgendo la comunità scolastica.
- C. Sono state adottate forme di condivisione del documento generiche.
- D. Sono state adottate forme approssimative di condivisione del documento. (Oppure) Non sono state previste forme di condivisione del documento.

Strumenti di monitoraggio

- A. Sono state previste e adottate forme di monitoraggio del rispetto del documento che coinvolgono tutta la comunità scolastica.
- B. Sono state previste e adottate forme di monitoraggio del rispetto del documento che coinvolgono parte della comunità scolastica.

- C. Sono state previste e adottate forme approssimative di monitoraggio del rispetto del documento.
D. Sono state previste e adottate forme molto approssimative di monitoraggio del rispetto del documento.
(Oppure) Non sono state previste forme di socializzazione del documento.

Adozione di comportamenti conseguenti

- A. A seguito dell'adozione del documento, sono rilevabili chiari comportamenti coerenti con lo stesso.
B. A seguito dell'adozione del documento, sono parzialmente rilevabili alcuni comportamenti coerenti con lo stesso.
C. A seguito dell'adozione del documento, sono rilevabili chiari comportamenti scarsamente coerenti con lo stesso.
D. A seguito dell'adozione del documento, sono rilevabili chiari comportamenti per nulla coerenti con lo stesso.

ALL. 3

Strumenti per l'auto valutazione

La relazione individuale :

- ✓ Racconta in sintesi l'attività che hai svolto
- ✓ Descrivi in che modo hai svolto l'attività ✓ Racconta i momenti critici del lavoro
- ✓ Spiega come hai superato i momenti critici
- ✓ Racconta cosa hai imparato da questa esperienza/attività
- ✓ Spiega quale rapporto c'è tra l'attività svolta e le discipline di studio ✓
Racconta cosa ritieni di dover ancora imparare dopo questa esperienza
- ✓ ...

Strumenti per l'auto valutazione

Scegli le espressioni nelle quali ti riconosci maggiormente

LIVELLO AVANZATO

LIVELLO ADEGUATO

LIVELLO BASE

- Ho compreso con chiarezza il compito
- Ho compreso il compito
- Ho fatto fatica a comprendere il compito
- Ho impostato il lavoro in maniera precisa e razionale
- Ho impostato il lavoro senza difficoltà
- Ho avuto difficoltà nell'impostare il lavoro
- Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze e abilità
- Ho utilizzato le mie conoscenze e abilità

- Ho utilizzato poco le mie conoscenze e abilità
- Ho svolto il compito in piena autonomia
- Ho svolto il compito autonomamente

- Ho chiesto spesso spiegazioni e aiuto

- Ho svolto il compito aggiungendo ulteriori elementi
- Ho svolto il compito adeguatamente

- Ho svolto il compito con difficoltà

- Ho collaborato produttivamente con i miei compagni e/o con l'insegnante
- Ho collaborato con i miei compagni e/o con l'insegnante
- Ho collaborato poco con i miei compagni e/o con l'insegnante
- Ho raggiunto pienamente i risultati attesi
- Ho raggiunto i risultati attesi

- Ho raggiunto in parte i risultati attesi

